

Cory B. Savage e Todd Williamson

Dall'intensa e proficua collaborazione tra Cory B. Savage e Todd Williamson è nata l'installazione "Consequence", dedicata ai profughi che approdano sui nostri lidi da nazioni in guerra come l'Iraq e la Siria. Al centro dell'installazione si colloca una tenda circolare – realizzata con la stoffa di un paracadute militare – che simula un abito femminile sormontato da un corpetto in oro con sontuose applicazioni. La preziosità del corpetto, denso di rimandi all'oreficeria egizia e fenicia, ci rammenta le antiche civiltà fiorite nelle terre di origine dei profughi. All'interno della tenda risuona un brano musicale composto da Cory B. Savage, che alterna ritmi calmi e concitati, per evocare le drammatiche esperienze vissute dai profughi. A destra della tenda, invece, una ricca tavola imbandita, con le gambe di legno tornite e il ripiano sagomato, ci rammenta la condizione di relativo benessere di cui, fino ad epoca recente, ha goduto il Medio Oriente. Uno sottile strato di vernice bianca riveste sia il tavolo che le sedie, come un velo opaco, al fine di condurli in una dimensione onirica, sospesa tra la realtà e la visione. A sinistra della tenda, infine, si colloca un gommone logoro e sgonfio, che allude all'avventurosa traversata del Mediterraneo, vissuta da ogni profugo – novello Ulisse in balia del fato – come un oscuro viaggio verso l'ignoto.

L'installazione ci fa riflettere sul clima di intolleranza e di xenofobia che attualmente, sull'onda degli attentati di matrice islamista, si va diffondendo in Europa come negli Stati Uniti.

Marco di Mauro